Topas® 10 EC

Penconazolo – Codice FRAC: 3 Concentrato emulsionabile

Fungicida sistemico ad attività preventiva, curativa e bloccante per la lotta contro l'oidio del melo, pero, pesco, vite, tabacco, colture orticole ed ornamentali, fragola, mora, lampone e ribes

Composizione:

100 g di prodotto contengono:

penconazolo puro g 10,1 (100 g/l) coformulanti g.b. a g 100

contiene penconazolo









INDICAZIONI DI PERICOLO

H319 Provoca grave irritazione oculare. H361d Sospettato di nuocere al feto. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P261 Evitare di respirare le polveri. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273 Non disperdere nell'ambiente. P281 Utlizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P405 Conservare sotto chiave. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Syngenta Italia S.p.A.

Viale Fulvio Testi 280/6 – MILANO - Tel. 02-33444.1 Registrazione Ministero della Salute n. 6945 del 28.1.1987

Partita n. vedi corpo della confezione

Stabilimenti di produzione:

SYNGENTA CROP PROTECTION MONTHEY SA – Monthey (Svizzera)

Schirm GmbH - Schonebeck (Germania)

Sipcam Oxon SpA., Salerano S/Lambro (LO)

ALTHALLER ITALIA s.r.l., San Colombano al Lambro (MI)

CHEMARK ZRT, Berhida - Peremarton Gyartelep (Ungheria)

Syngenta Chemical B.V., Seneffe (Belgio)

Stabilimento di confezionamento:

Syngenta Hellas Single Member S.A.C.I. – Enofyta (Grecia)

Contenuto netto: ml 10 – 16 – 20 – 25 – 40 – 50 - 100 - 250 – 500;

L 1 - 5 - 10 - 15 - 20

® marchio registrato di una Società del Gruppo Syngenta

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO



PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

<u>Uso su pesco</u>: per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto di 5 metri dai corpi idrici superficiali.

<u>Uso su fruttiferi in suoli alcalini</u>: per proteggere le acque di falda applicare il prodotto ad anni alterni.

Durante la miscelazione e il caricamento del prodotto usare guanti adatti e proteggersi gli occhi e il viso. Durante l'applicazione del prodotto usare guanti adatti.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

PENCONAZOLO: sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.

- Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
- Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
- Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
- In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.

Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. **Terapia** sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni

Caratteristiche

TOPAS 10 EC é un fungicida sistemico a base di Penconazolo ad ampio spettro d'azione ad attività di tipo preventivo, curativo e bloccante con alcune differenze nell'importanza relativa ai suddetti meccanismi d'azione in riferimento ai diversi patogeni e alle condizioni ambientali.

Dosi e modalità d'impiego

Colture	Parassiti	Dosi (ml/hl)*	Dosi (ml/ha)	Applicazione
Vite (pieno campo)	Oidio (Erysiphe necator) Marciume nero della vite (Guignardia spp.)	30	300	Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 8-12 giorni tra la terza foglia distesa e la maturazione

Colture	Parassiti	Dosi (ml/hl)*	Dosi (ml/ha)	Applicazione
Melo e Pero (pieno campo)	Oidio (Podosphaera leucotricha)	30	450- 500	Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 10 giorni a partire da fine caduta petali
Pesco (pieno campo)	Oidio (Podosphaera tridactyla, Sphaerotheca pannosa)	50	600- 750	Massimo 2 applicazioni intervenendo ogni 10 giorni a partire da fine caduta petali
Tabacco (pieno campo)	Oidio (Erysiphe cichoracearum)	50	500	Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 10 giorni dallo stadio di accestimento
Melone (pieno campo)	Oidio (<i>Erysiphe</i>	50	500	Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 10 giorni tra l'infiorescenza e la piena maturazione
Melone (serra)	cichoracearum, Sphaerotheca fuliginea)			Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 8 giorni tra lo sviluppo terza foglia e la piena maturazione
Cetriolo (pieno campo)	Oidio (Erysiphe cichoracearum, Sphaerotheca fuliginea)	50	500	Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 8 giorni tra l'infiorescenza e la piena maturazione
Cetriolo (serra)				Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 8 giorni tra lo sviluppo terza foglia e la piena maturazione

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 16/06/2021 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 28.11.2022

Colture	Parassiti	Dosi (ml/hl)*	Dosi (ml/ha)	Applicazione
Cocomero (pieno campo)	Oidio (Erysiphe - cichoracearum, Sphaerotheca fuliginea)	50	500	Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 10 giorni tra l'infiorescenza e la piena maturazione
Cocomero (serra)				Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 8 giorni tra la terza foglia distesa e la piena maturazione
Pomodoro (pieno campo)	Oidio (Leveillula taurica)	50	500	Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 8 giorni tra l'inizio accestimento e la piena maturazione
Pomodoro (serra)				Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 8 giorni tra la quarta foglia distesa e la piena maturazione
Peperone (pieno campo e serra)	Oidio (Leveillula taurica)	50	500	Massimo 2 applicazioni intervenendo ogni 10 giorni tra l'inizio accestimento e la piena maturazione
Zucchino (pieno campo)	Oidio (Erysiphe cichoracearum)	50	500	Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 10 giorni tra l'infiorescenza e la piena maturazione
Zucchino (serra)				Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 10 giorni tra la terza foglia distesa e la piena maturazione

Colture	Parassiti	Dosi (ml/hl)*	Dosi (ml/ha)	Applicazione
Zucca (pieno campo)	Oidio (Erysiphe cichoracearum, Sphaerotheca fuliginea)	50	500	Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 10 giorni tra l'infiorescenza e la piena maturazione
Zucca (serra)				Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 8 giorni tra l'infiorescenza e la piena maturazione
Carciofo (pieno campo)	Oidio (Leveillula taurica)	50	500	Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 10 giorni tra l'infiorescenza e la piena maturazione
Fragola (pieno campo)	Oidio (Sphaerotheca macularis)	50	500	Massimo 2 applicazioni intervenendo ogni 10 giorni dallo stadio a botticelle precoce
Fragola (serra)				Massimo 2 applicazioni intervenendo ogni 10 giorni tra la terza foglia distesa e la piena maturazione
Mora e lampone (pieno campo)	Oidio (Podosphaera aphanis)	40	400	Massimo 1 applicazione dall'emergenza delle infiorescenze
Ribes a grappoli (pieno campo)	Oidio (Sphaerotheca morsuvae)	50	500	Massimo 3 applicazioni a partire dall'ingrossa- mento dei bottoni fiorali ad intervalli di 10-14 giorni.
Colture ornamenta li e da fiore (pieno campo e serra)	Oidio Marciume nero (Guignardia spp.)	50	500	Massimo 2 applicazioni intervenendo ogni 10 giorni.

^{*} L'indicazione della dose per ettolitro si riferisce al volume d'acqua di riferimento di 1500 litri/ha per melo, pero e pesco; 1000 litri/ha per vite, tabacco, orticole, ornamentali e le altre colture. Indipendentemente dai volumi d'acqua impiegati per la distribuzione,

si raccomanda di rispettare le dosi per ettaro indicate in tabella per ciascuna coltura.

Note ed istruzioni per l'uso

Strategia antiresistenza: penconazolo è una molecola fungicida classificata dal Funcicide Resistance Action Committee in modalità di azione "G" codice FRAC 3, appartenente al gruppo dei DMI. Per garantire il successo delle strategie di controllo delle resistenze, si consiglia l'impiego di Topas 10 EC in maniera preventiva e nell'ambito di un programma di trattamenti che preveda la rotazione di sostanze attive con diverso meccanismo d'azione

Compatibilità: in caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservati i tempi di carenza più lunghi. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Data l'esistenza di numerose specie e varietà di colture ornamentali e da fiore con diverse sensibilità, si consiglia di effettuare saggi su piccole superfici prima di estendere i trattamenti ad aree più vaste.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta per melo, pero, pesco, vite, carciofo e ribes; 3 giorni per le altre colture.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con i mezzi aerei.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Operare in assenza di vento.

Da non vendersi sfuso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 16/06/2021 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 28.11.2022